SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS032003: I.I.S. E. MAJORANA

Scuole associate al codice principale:
TOPS03201D: E. MAJORANA
TOTD032019: A. MARRO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo non sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.	Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Orientare la programmazione didattica, dei singoli dipartimenti, ad un'approccio più laboratoriale, che superi l'impostazione classica e vada verso una maggiore innovazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Incentivare le attività laboratoriali, creando un ambiente di apprendimento innovativo.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica per competenze.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Uniformare la valutazione per rendere lo studente consapevole dei propri risultati (punti di forza e di debolezza), attraverso l'utilizzo di griglie strutturate, chiare e accessibile. Prevedere prove comuni, nelle classi intermedie, ad inizio anno scolastico (per fornire un feedback iniziale) ed a fine anno (per attestare il livello raggiunto).	Costruire le griglie di valutazione, strutturate dai vari dipartimenti a seconda della tipologia di prova/progetto/attività, che siano definite con i relativi livelli, descrittori e punteggi, condivisi con gli studenti e le famiglie (tramite i piani di lavoro ed il sito istituzionale).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adottare una didattica per competenze nelle diverse discipline.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare l'apprendimento delle discipline Stem, attraverso percorsi didattici innovativi, per superare i divari di genere nell'accesso alle carriere stem.	Attraverso i fondi del PNRR, saranno attivati percorsi di 10 ore per le classi seconde, terze e quarte, su Scienze e Informatica, che permetteranno agli studenti e in particolare alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio culturale riguardo le materie dell'ambito scientifico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Garantire le pari opportunità e la parità di genere.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione stem, grazie ai fondi PNRR.	Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adottare una didattica per competenze nelle diverse discipline.
2. Ambiente di apprendimento
   Incentivare le attività laboratoriali, creando un ambiente di apprendimento innovativo.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire le pari opportunità e la parità di genere.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curricolo al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).	Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare nuovi linguaggi per l'inserimento nel mondo del lavoro anche tramite la valorizzazione e l'implementazione della metodologia CLIL come strumento per l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.	Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Fornire supporto agli studenti affinché maturino scelte di vita e siano consapevoli e responsabili del proprio futuro post diploma, per avviarli al successo lavorativo e/o universitario.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo l'analisi del Rav, l'Istituto individua nei "Risultati scolastici" e nelle "Competenze chiave europee" i cardini su cui fondare il suo PDM. Si ritiene che si tratti di priorità irrinunciabili perchè presupposto per il successo scolastico dell'anno in corso e degli anni successivi. Compito specifico della scuola è quello di promuovere interventi educativi capaci di far sì che gli apprendimenti e le capacità personali si traducano nelle competenze chiave europee. L'Istituto pone, nel percorso tra i vari ordini di scuola, nella sua verticalità, le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo esperienze significative finalizzate allo sviluppo del senso di legalità. E' necessario che l'Istituto si doti di un sistema di valutazione nelle competenze chiavi europee, per migliorare la capacità di monitorare e orientare il suo operato. Nell'ottica del miglioramento dei risultati scolastici, i dipartimenti si confronteranno sull'elaborazione di griglie di valutazione e elaborazione di compiti autentici condivisi, per consentire una valutazione oggettiva dell'acquisizione delle competenze chiave allo scopo di migliorare il curricolo e favorire un maggiore successo formativo.